

Visita presso Comando Vigili del Fuoco Bologna da parte dell' On. Marilena Fabbri

Cari colleghi,

Nella giornata del 30/6 , su nostro invito, presso la direzione regionale e poi presso il comando si è tenuto l'incontro con On. Fabbri Marilena eletta nelle liste del PD alla Camera .

Preventivamente abbiamo informato l' Onorevole sulle problematiche contrattuali del personale operativo, sati ed informatico che attanagliano il corpo nazionale. Durante quel primo approccio abbiamo sottolineato anche la necessità di destinare risorse alle coperture assicurative sanitarie in precedenza garantite dall'Opera Nazionale Assistenza commissariata già da tempo .

Durante gli incontri istituzionali le tematiche toccate sono state molteplici e le più disparate. L' Onorevole è stata sollecitata da tutti i partecipanti : noi come sindacato con le nostre iniziative, l' amministrazione alle prese con grandi difficoltà economiche e il personale ormai stanco delle problematiche non risolte a livello locale e nazionale.

Importante però è stato il nostro ruolo di "trait d'union " tra politica ed amministrazione.

Alla Direzione Regionale abbiamo reso Tangibile la sofferenza dei territori, facendo constatare quali sono gli effetti concreti dei tagli lineari sulle manutenzioni dei mezzi, sulle strutture e sulle tecnologie di codesta amministrazione . Nel concreto in accordo col dirigente si è deciso di avviare un percorso straordinario di segnalazione urgente di manutenzione straordinaria , non rinviabile , sui mezzi dei vari territori in difficoltà. In questo modo si attiverà un percorso di concerto tra il Comando provinciale, la direzione Regionale e la Direzione Centrale in modo da autorizzare spese diversamente non spendibili in quanto il capitolato di spesa risulta esaurito.

Inoltre rivolgendoci all' On. Fabbri abbiamo rimarcato la volontà, attraverso un incontro con l' assessore alla Sanità Lusenti, di una convenzione ed una collaborazione col 118 come già avviene in altre due regioni Italiane. Notizia odierna l' incontro si farà il giorno 24 Luglio. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Con il Comando, abbiamo ancora una volta dimostrato la volontà propositiva della CGIL nei confronti dei problemi delle amministrazioni, cercando di affrontare, un momento sicuramente difficile, con uno spirito che sia al tempo stesso pragmatico ma anche rispettoso di regole e diritti di chi opera quotidianamente nel Corpo.

Per quanto riguarda il Comando di Bologna si è intrapresa la stessa strada: oltre a segnalare la grave difficoltà economica nei riguardi del Budget delle manutenzioni mezzi (oltre ad una riduzione del circa del 20% di spending review) è stato liquidato solo il 50% del budget semestrale mettendo in grave crisi il comando e rendendo così difficile ogni manutenzione al parco mezzi. Si è evidenziata inoltre, la stessa grave difficoltà economica nei capitolati di manutenzione delle sedi di servizio : budget disponibile vicino allo zero.

Le idee proposte e pensate sono quelle di cercare di alleggerire altri capitolati come la rimodulazione degli affitti dei distaccamenti e la possibilità di reperire fondi di provenienza europea o regionale seguendo i giusti tempi e percorsi. Sostanzialmente vogliamo mantenere e se possibile migliorare, la presenza dei Vigili del Fuoco sul territorio cercando, attraverso una relazione stretta con gli Enti Locali e la Regione, di razionalizzare le spese e trovare nuove fonti di finanziamento.

Sempre in tema di distaccamenti la Cgil ha voluto esporre all' Onorevole e al comando un proprio progetto Politico-Sindacale il quale , attraverso un percorso sicuramente lungo e non facile, vorrà migliorare la presenza sul territorio dei Vigili del Fuoco. Nel 2006 il progetto Soccorso Italia in 20' prevedeva e dava già come priorità di apertura il Distaccamento di San Lazzaro di Savena. Visti il momento politico e sociale chiaramente la nascita potrebbe avvenire solo a fronte di una compensazione. Questa compensazione potrebbe arrivare da un distaccamento nato con la Provvisorietà del tempo. A Pianoro, attraverso il cavet , nasceva un distaccamento di natura provvisoria e prefabbricata che con l' andare nel tempo è divenuto sempre più vetusto ed obsoleto. Non essendoci più i presupposti di un cantiere e la contiguità di territori è evidente, come cgil e l' amministrazione stessa , pensa sia un progetto realizzabile nel tempo.

Vi terremo aggiornati su tutti gli sviluppi delle nostre iniziative..

Il Coordinamento CGIL VVF Bologna
Scegli di esserci